

PROFILO DI POSTO

S.C. ANATOMIA PATOLOGICA

CARATTERISTICHE DELLA S.C. ANATOMIA PATOLOGICA

La Struttura Complessa di Anatomia Patologica rappresenta una struttura di grande rilevanza nella strategia dell'A.S.L. di Biella, sia in relazione alla risposta ai bisogni dei cittadini biellesi, sia in relazione alla valenza strategica del percorso oncologico del paziente e del Cancer Center istituito in Azienda nell'ambito del Dipartimento di Oncologia e della Rete Oncologica Regionale.

Il Servizio di Anatomia Patologica, collocato al piano -1 dell'Ospedale di Biella – Ponderano, è provvisto di tutta la più consolidata strumentazione diagnostica ed è dotato di un moderno sistema di telepatologia.

La Struttura si avvale anche di un locale presso il blocco operatore finalizzato alla diagnostica operatoria estemporanea, mentre presso il servizio di Radiologia Ecografica vengono eseguiti in equipe multidisciplinare i prelievi diagnostici citologici nel sospetto di patologia oncologica mammaria, tiroidea, ecc....

Le attività di citologia vaginale correlate al programma regionale di screening stanno confluendo come da disposizioni regionali, presso il centro di diagnostica di area funzionale sovrazonale dell'A.S.L. di Novara (Ospedale di Borgomanero).

MISSION

La S.C. ha come obiettivo quello di:

- fornire diagnosi accurate, complete, tempestive e clinicamente rilevanti, basate sull'osservazione di materiale e di preparati cito-istologici allestiti secondo procedure tecniche ottimali offerta di prestazioni diagnostiche di alta qualità, rispondenti alle esigenze dei pazienti interni ed esterni;
- porre attenzione continua alle esigenze dei pazienti finali ed intermedi con monitoraggio della *customer satisfaction*;
- porre attenzione alle esigenze di addestramento del personale, sia su aspetti tecnici e gestionali che sulle tematiche della qualità.

Le attività relative agli anni 2019/2020/2021 della Struttura Complessa Anatomia Patologica sono di seguito riportate:

dati medi di attività per anno	2019	2020	2021
Esami istologici	10.012	7.185	8.220
Esami citologici	7.385	4.857	5.836
Esami citologici cervico-vaginali	1.874	1.124	1.265
Esami istologici estemporanei intraoperatori	116	100	118
Riscontri diagnostici / autopsie fetali	7	7	6

AREA DI RESPONSABILITA'

L'attività della S.C. è finalizzata all'accertamento diagnostico sia mediante l'esame di tessuti e cellule che mediante riscontro autoptico. A tale scopo:

- utilizza tutte le procedure necessarie, ivi comprese le indagini di immunoistochimica, citogenetica e biologia molecolare ed i protocolli diagnostici suggeriti dalle Società Scientifiche nazionali ed internazionali di riferimento, nonché le linee guida della Rete Oncologica;

- collabora nella attività di cura nel settore oncologico definendo i criteri prognostici delle neoplasie (tipizzazione, stadiazione e markers tumorali);
- partecipa a protocolli di standardizzazione delle procedure diagnostiche per tutte le patologie neoplastiche, basata sui protocolli del College of American Pathology; si confronta inoltre con altre S.C. di Anatomia Patologica e laboratori di citologia attraverso lo scambio di consulenze istologiche e di casistiche.

FUNZIONI DI SUPPORTO ASSICURATE AD ALTRI REPARTI E SERVIZI TERRITORIALI

Le prestazioni erogate dalla S.C. di Anatomia Patologica comprendono:

- esecuzione di esami istologici e citologici;
- esecuzione di esami citologici per lo screening delle neoplasie uterine;
- valutazione del materiale per la ricerca di alterazioni cromosomiche acquisite (cariotipo) in ambito oncologico ed invio dello stesso per le analisi al Laboratorio di Oncologia Molecolare della Fondazione Edo Tempia in convenzione.
- consegna di preparati cito-istologici e materiale incluso in paraffina per consulenze presso Enti esterni.

Pur privilegiando le prestazioni per i pazienti ricoverati, che rappresentano la casistica più complessa, presso la S.C. di Anatomia Patologica si eseguono diagnosi istologiche e citologiche per pazienti ambulatoriali (su biopsie, citologia da agoaspirazione) ed esterni (ad es. esami delle urine per cellule neoplastiche).

Inoltre, l'S.C. di Anatomia Patologica può essere considerata un punto di riferimento trasversale fra le Divisioni Mediche, Chirurgiche e i Servizi Diagnostici nell'ambito della nostra Azienda.

Effettua inoltre attività autoptica per riscontri diagnostici.

PROFILO SOGGETTIVO

Competenze tecnico professionali richieste.

Il Candidato dovrà documentare e/o argomentare, oltre alle capacità di assolvere i normali compiti istituzionali previsti

dal ruolo, le seguenti competenze:

Competenze tecnico-professionali relativamente a:

- padronanza dei percorsi diagnostici, istologici, e molecolari, anche in relazione alla conoscenza delle più recenti acquisizioni nell'ambito della ricerca clinica;
- consolidata esperienza professionale specifica nell'ambito delle patologie afferenti alla disciplina, ed in particolare alle neoplasie in ambito senologico, del tratto gastroenterico, urologico, ginecologico, dermatologico, della patologia emolinfoproliferativa e della patologia del distretto testa-collo;
- elevata conoscenza e competenza della citologia diagnostica di tipo agoaspirativo, esfoliativo e di screening;
- elevata conoscenza e competenza della biologia e delle caratteristiche clinico- patologiche delle neoplasie che garantiscano, attraverso un'adeguata e costante interazione con le strutture cliniche, il corretto inquadramento diagnostico e dei fattori predittivo-prognostici all'interno dei percorsi terapeutici e assistenziali dei pazienti afferenti all'ASL BI;
- capacità di indirizzare il clinico al massimo livello di appropriatezza prescrittiva attraverso azioni di monitoraggio;
- verifica e collaborazione continua, mediante la formulazione e/o applicazione di opportune linee guida o documenti aziendali;
- capacità di collaborare alla stesura di capitolati tecnici e di presiedere alle commissioni tecniche per la valutazione dei materiali oggetto di gara.

- competenze e conoscenze nel campo della patologia digitale nelle aree applicative della telepatologia, per la condivisione a distanza delle immagini digitali, e dell'archiviazione e gestione dei preparati istologici.

Capacità gestionali/organizzative

Il candidato dovrà dimostrare di avere capacità tali da garantire:

- la pianificazione delle attività e carichi di lavoro nell'attribuzione degli obiettivi;
- l'attenzione alle problematiche connesse alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- l'aggiornamento e la formazione del personale, mirati alle esigenze della struttura complessa;
- la gestione del Sistema della Qualità (certificazione/accreditamento).

Governo clinico

Il candidato dovrà dimostrare di avere competenze nell'ambito di:

- gestione per processi secondo un modello legato al miglioramento continuo che prenda in considerazione anche la gestione del rischio clinico e l'utilizzo di standard di qualità;
- collaborazione sinergica con altre figure professionali al fine di contribuire significativamente alla sicurezza dei pazienti.

Formazione/ricerca scientifica

Il candidato dovrà dimostrare:

- di avere interesse nell'ambito dell'innovazione attestando un proprio percorso formativo coerente con gli obiettivi della struttura; dovrà dimostrare aggiornamento rispetto alle raccomandazioni ministeriali e perizia nell'applicazione delle stesse al fine di migliorare le situazioni di possibile rischio clinico.
- capacità di promuovere progetti di ricerca.

Gestione della leadership e aspetti manageriali

Il Direttore:

- deve conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda, l'atto aziendale e la sua articolazione;
- deve avere esperienza delle tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi;
- deve possedere adeguata formazione manageriale soprattutto negli ultimi cinque anni, con particolare riferimento alla gestione delle risorse assegnate alla valutazione dei costi dell'attività ospedaliera e al technology assessment;
- deve saper gestire le risorse assegnate anche in riferimento alla definizione del progetto della mappatura delle competenze utilizzato nella gestione dell'emergenza sanitaria;
- deve possedere un'elevata propensione all'aggiornamento professionale continuo, allo scopo di identificare attività sanitarie efficaci e promuovere cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali appropriati, efficaci, sostenibili e coerenti con Mission della struttura di appartenenza e dell'intera ASL BI;
- deve saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;
- deve saper gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili;
- deve organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali e

promuovere un clima interno collaborativo che favorisca la crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori.

Governo Clinico e prevenzione della corruzione

Il Direttore:

- deve dimostrare capacità per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi clinici collaborando e cooperando con le altre SS.CC. e i Dipartimenti dell'ASL BI in ottica aziendale;
- deve avere esperienza di partecipazione a gruppi di lavoro finalizzati alla stesura di protocolli operativi e percorsi diagnostico-terapeutici per la realizzazione e gestione di percorsi clinico-assistenziali efficaci e di modelli organizzativi orientati al miglioramento delle performance della struttura, anche nell'ottica di una sempre più necessaria integrazione Ospedale-Territorio;
- deve monitorare gli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori;
- deve avere le conoscenze e le nozioni sulla gestione del rischio clinico;
- deve promuovere l'attività di incident-reporting;
- deve promuovere all'interno della S.C. l'osservanza del codice di comportamento dei dipendenti pubblici, garantire il rispetto della normativa in ambito di prevenzione della corruzione anche mediante la collaborazione con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al fine di garantire il miglioramento delle prassi aziendali;
- deve aver cura della gestione della documentazione sanitaria dalla produzione sino al conferimento all'archivio di deposito secondo quanto previsto dalla normativa vigente nazionale e regionale.